

GRECANICA
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE

GAL Area Grecanica SCaRL - Gruppo Azione Locale Area Grecanica



CAPITOLO 6

INFORMAZIONE, ANIMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

INDICE

6.1	PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE.....	3
6.1.1	Obiettivi e Risultati Attesi	3
6.1.2	Strategie e Attività del Piano	3
6.1.3	Strumenti e Media di Comunicazione.....	8
6.1.4	Cronoprogramma delle Attività	8
6.2	PIANO DI ANIMAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE.....	13
6.2.1	Obiettivi e Risultati Attesi	13
6.2.2	Strategie e Attività del Piano	14
6.2.3	Strumenti e Metodologie di Animazione	14
6.2.4	Cronoprogramma delle Attività	14
6.3	PIANO DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI AZIONE LOCALE.....	15
6.3.1	Obiettivi e Risultati Attesi	15
6.3.2	Strategie e Attività del Piano	15
6.3.3	Strumenti e Metodologie di Monitoraggio	17
6.3.4	Cronoprogramma delle Attività	17
6.4	PIANO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE.....	19
6.4.1	Obiettivi e Risultati Attesi	19
6.4.2	Strategie e Attività del Piano	19
6.4.3	Strumenti e Metodologie di Valutazione	20
6.4.4	Cronoprogramma delle Attività	20

6.1 PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

6.1.1 Obiettivi e Risultati Attesi

Il Piano di Comunicazione del Piano di Azione Locale del Gal Area Grecanica si configura come lo strumento strategico di informazione e pubblicità che accompagna tutte le fasi di attuazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento di Esecuzione (UE) 808/2014. Gli obiettivi del Piano di Comunicazione, in linea con gli indirizzi comunitari e con il PSR Calabria 2014/2020 sono:

- garantire trasparenza, creare conoscenza, condivisione e partecipazione della società civile;
- garantire la partecipazione a tutti coloro che possono beneficiare delle opportunità offerte dal Piano di Azione Locale;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sui vantaggi offerti dalla partecipazione a programmi di sviluppo comunitari contribuendo al processo di crescita dell'Europa stessa;
- diffondere la conoscenza del ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito dei fondi comunitari, a rendere chiare e semplici, al target di riferimento, le procedure sull'utilizzo del fondo FEASR;
- rendere pubblici periodicamente gli obiettivi attesi e risultati raggiunti con l'attuazione del Piano di Azione Locale;
- creare un feedback continuo con la popolazione locale e i beneficiari del Piano per aumentare la possibilità di successo dello stesso piano.

Attraverso il Piano di Comunicazione si prevede di:

- ampliare la diffusione e la conoscenza in merito ai contenuti del Piano di Azione Locale (strategia di sviluppo, progetti pilota, interventi, obiettivi e risultati attesi) e al suo stato di attuazione;
- estendere la rete dei beneficiari e dei destinatari delle azioni;
- aumentare la consapevolezza delle potenzialità che le strategie di sviluppo comunitarie offrono per la crescita e lo sviluppo dei territori rurali;
- informare costantemente i beneficiari su tutto quanto può risultare utile ai fini dell'attuazione degli interventi; consolidare la conoscenza del territorio e dei percorsi intrapresi per il suo sviluppo.

6.1.2 Strategie e Attività del Piano

Il Piano di Comunicazione è in linea con la strategia di comunicazione già messa in atto dal GAL Area Grecanica nell'ambito della precedente programmazione, e che garantisce informazione, promozione e conoscenza nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione.

La Strategia del Piano di Comunicazione proposta rispetta quanto previsto dal Regolamento (UE) 808/2014 e dai Regolamenti Comunitari in termini di comunicazione e sostiene il perseguimento di una crescita inclusiva, sostenibile e intelligente che favorisca la ripresa economica del territorio.

La strategia ha l'obiettivo prioritario di comunicare, al territorio interessato, i contenuti del Piano di Azione Locale dell'Area Grecanica, illustrando le opportunità previste dai Progetti Integrati e dalle singole operazioni del PAL, le finalità e le modalità operative degli interventi finanziati, e a fungere da motore dello sviluppo socio economico del territorio grecanico. In questo quadro, le attività di comunicazione non saranno indirizzate solo alla restituzione dei contenuti, delle finalità e dei risultati conseguiti dal Piano di Azione Locale ma mireranno a contribuire al raggiungimento degli obiettivi dello stesso Piano e più in generale della politica di sviluppo rurale, promuovendo il coinvolgimento attivo dei destinatari.

Gli **obiettivi della strategia** del Piano di Comunicazione sono i seguenti:

1. Promuovere e diffondere la conoscenza del Piano di Azione Locale Area Grecanica, ed in particolare:
 - diffondere la conoscenza di obiettivi e risultati attesi da Piano di Azione Locale;
 - accrescere il grado di consapevolezza del ruolo svolto dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Calabria e dal GAL Area Grecanica per la crescita e lo sviluppo rurale del territorio;
 - diffondere al pubblico, anche attraverso i media, le informazioni sui progetti realizzati e in corso di realizzazione;
 - rendere evidenti i risultati raggiunti e il loro impatto sul territorio;
 - diffondere un'immagine coordinata che favorisca la facile riconoscibilità delle informazioni relative al Piano di Azione Locale dell'Area Grecanica.
2. Garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle informazioni e alle opportunità offerte dal Piano di Azione Locale, mettendo a disposizione del pubblico, di tutti i potenziali beneficiari e dei beneficiari effettivi strumenti e informazioni facilmente accessibili:
 - rendere il più possibile immediato e semplice l'accesso alle informazioni sulle possibilità di finanziamento offerte dal Piano di Azione Locale Area Grecanica;
 - informare i beneficiari dei loro obblighi e delle loro responsabilità in termini di informazione e comunicazione;
 - garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse del Piano di Azione Locale attraverso la pubblicazione online dell'elenco dei beneficiari e rendendo disponibili dati e informazioni sulle operazioni finanziate in formato aperto, per consentire l'esercizio del diritto di cittadinanza e aumentare la fiducia dei cittadini verso l'uso dei Fondi comunitari.

3. Coinvolgere la popolazione locale (scuole, enti locali, associazioni, istituzioni etc.) e gli operatori economici dell'Area Grecanica in un dialogo costruttivo, consapevole e partecipativo sulle tematiche inerenti lo sviluppo rurale e in particolare lo sviluppo delle filiere agroalimentari locali e dei sistemi produttivi e manifatturieri locali, il turismo sostenibile e l'accesso ai servizi essenziali, perchè diventino gli effettivi protagonisti di un processo innovativo di crescita e emersione del territorio grecanico.

La strategia di comunicazione deve avere le seguenti **caratteristiche principali**:

1. Integrata.

L'attività di comunicazione del PAL si integra con le attività di comunicazione del GAL Area Grecanica e si muove all'interno di una più ampia strategia di comunicazione e informazione regionale collegata alle principali reti nazionali ed europee di settore. La strategia sarà condivisa con il Partenariato e utilizzerà un sistema integrato di strumenti (offline e online: web, media tradizionali, social network, etc.) che saranno interagenti tra loro, con le varie attività istituzionali e con i vari soggetti coinvolti che fungeranno da “moltiplicatore” dell'informazione.

2. Differenziata

In funzione della specificità del messaggio, la strategia individua target di riferimento specifici con cui sviluppare azioni ben precise su canali e strumenti differenziati. Se, infatti, i potenziali beneficiari rappresentano il target prioritario su cui si concentrano la maggior parte delle azioni volte a favorire l'utilizzo delle risorse, la popolazione (target generico) sarà oggetto di azioni specifiche atte a far conoscere più in generale gli effetti e il valore dei Fondi europei sul territorio dell'Area Grecanica. Da ciò deriva anche una diversificazione dei messaggi.

3. Partecipata

Il coinvolgimento diretto dei destinatari delle azioni del Piano resta uno degli obiettivi della strategia: la loro partecipazione attiva alla diffusione delle informazioni e agli effetti dei progetti sui territori sono la forma più immediata di comunicazione, nei confronti del tessuto cittadino. L'utilizzo da un lato dei social media e dall'altro l'organizzazione di momenti di confronto con il Partenariato e soggetti istituzionali, favorisce tali dinamiche.

4. Inclusiva

La strategia mira all'utilizzo di un linguaggio chiaro, tale da raggiungere in modo semplice e trasparente i vari target, e all'uso di una gamma diversificata di strumenti di comunicazione

5. Coordinata e coerente con la nuova immagine del GAL Area Grecanica sviluppata nel PSL Neo Avlaci 2007-2013.

La comunicazione utilizzerà il nuovo logo “Grecanica – Agenzia di Sviluppo Locale”, il Sito Web e tutti gli altri media e strumenti di comunicazione coordinati realizzati con il PSL Neo Avlaci 2007-2013. In particolare si utilizzerà l'alfabeto e il linguaggio simbolico sviluppato per la comunicazione del Parco Culturale della Calabria Greca.

I destinatari della strategia

Le azioni di informazione e comunicazione si rivolgono in particolare a:

1. Beneficiari potenziali: tutte le categorie di soggetti che possono accedere alle opportunità e ai quali vanno fornite informazioni chiare e precise sui bandi e sulle modalità di accesso.
2. Beneficiari effettivi: tutti coloro che accedono ai finanziamenti e perciò soggetti al rispetto degli obblighi informativi e pubblicitari derivanti dai regolamenti comunitari, in merito ai quali devono essere opportunamente informati e supportati attraverso la messa disposizione di un kit di strumenti adeguati.
3. Pubblico: i cittadini e le cittadine dell'Area Grecanica ai quali è sempre più importante far conoscere i risultati concreti e tangibili delle politiche europee, per aumentare la consapevolezza del ruolo svolto dall'Europa e di come questo si rifletta nella vita quotidiana della popolazione locale, ma anche a un pubblico più vasto e altre realtà rurali nazionali e europee.

Tuttavia possono essere destinatari della strategia di comunicazione anche i *moltiplicatori di informazione*:

- i media che garantiscono visibilità e comprensibilità al grande pubblico;
- gli stakeholder coinvolti nei vari progetti o nelle diverse fasi di implementazione e verifica di attuazione del PAL che sono in grado di ritrasmettere le informazioni verso i beneficiari potenziali ed effettivi e il pubblico;
- il partenariato istituzionale, sociale e economico in grado di informare la popolazione, ma anche i potenziali beneficiari.

In linea con i target di beneficiari identificati, le *azioni di informazione, comunicazione, promozione e animazione* che verranno messe in atto per perseguire gli obiettivi della Strategia di Comunicazione sono raggruppabili nelle seguenti macro-categorie:

1. Informazione
 - Campagne info-pubblicitarie stampa e radiotelevisive,
 - Pubblicazioni e brochure informative;
 - Rapporti con i media;
2. Comunicazione
 - Comunicazione digitale (sito web dedicato, open data, pubblicazioni in formato digitale e ebook).
 - Comunicazione diretta (mailing list e newsletter).
 - Comunicazione social.
3. Promozione
 - Eventi (di lancio, annuali, convegni, laboratori, seminari, workshop, focus group).
 - Prodotti medialti multimediali.
 - Prodotti promozionali.

4. Animazione

- Laboratori.
- Focus group.
- Workshop.

Un'azione specifica sarà dedicata alla creazione del *brand identificativo* del Piano di Azione Locale che caratterizzerà, in termini di immagine, tutti i progetti, le azioni e gli interventi di comunicazione e che accompagnerà le diverse fasi procedurali del Piano.

6.1.3 Strumenti e Media di Comunicazione

I canali e gli strumenti utilizzati nelle attività di comunicazione fanno parte di un mix che non si lega solo ed unicamente ad un target di riferimento, ma che è trasversale ai diversi messaggi e azioni che sarà necessario implementare. Pertanto includerà sia i media tradizionali che quelli web e digitali più adeguati anche per promuovere forme di partecipazione e interazione diretta con il cittadino. I principali canali e strumenti per le attività di comunicazione che saranno utilizzati sono:

- *canali digitali*: Sito Gal Area Grecanica - Newsletter;
- *stampa e media*: conferenza stampa - spazi espositivi su quotidiani locali anche on line - pubblicità sui media locali - spot tv - format per emittenti radiofoniche e video di livello locale;
- *social media*: social network (twitter, facebook, youtube, slideshare);
- *eventi*: convegni, seminari e laboratori con allestimenti in linea con l'immagine grafica del PAL, partecipazione a manifestazioni - workshop e eventi informativi;
- *pubblicazione e prodotti informativi*: brochure informative - pubblicazioni editoriali tematiche (cartacee e e-bok) - inviti/locandine - manifesti e poster, infografiche.

Tutte le attività di comunicazione del Piano di Azione Locale dell'Area Grecanica, siano esse di informazione, comunicazione, promozione sia di animazione saranno rese pubbliche sull'innovativo Portale Web del Gal Area Grecanica (www.galareagrecanica.it) utilizzando sia la "Sezione dedicata" al Piano di Azione Locale sia le altre sezioni dedicate alle attività svolte dal GAL Area Grecanica, (news, piani, progetti, bandi).

Inoltre i materiali prodotti nell'ambito dell'attuazione del Piano di Azione Locale dell'Area Grecanica, quali audio, video, pubblicazioni, foto etc. saranno resi consultabili attraverso la "Grekopedia" la Libreria Digitale del Parco Culturale della Calabria Greca (www.parco.calabriagreca.it) accessibile anche dall'apposita sezione dedicata nel sito web del Gal Area Grecanica. Di seguito si riportano gli Strumenti di Comunicazione che si prevede di utilizzare articolati per destinatari e azione.

BENEFICIARI POTENZIALI

Azione	Strumenti
Diffusione della Strategia del Piano di Azione Locale, degli Obiettivi e delle Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> - Sito del Gal Area Grecanica - Social media - Workshop, seminari, laboratori - Articoli sui media - Brochure informative - Incontri con il partenariato (seminari e workshop) - Mailing list del GAL - Cartellonistica informativa - Incontri con giornalisti e opinion leader
Diffusione di informazioni specifiche sui singoli bandi, con approfondimenti, riferimenti normativi e settori di pertinenza	<ul style="list-style-type: none"> - Sito del GAL Area Grecanica - Social media - Workshop e seminari - Brochure informative - Incontri con il Partenariato (seminari e workshop); - Mailing list del GAL.

BENEFICIARI EFFETTIVI

Azione	Strumenti
Strumenti di supporto per facilitare il rispetto degli obblighi informativi e altri obblighi dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> - Spazio sul Sito del GAL Area Grecanica dedicato agli obblighi dei beneficiari - Comunicazioni informative attraverso mail dedicate - Incontri dedicati

PUBBLICO

Azione	Strumenti
Definizione di brand e di uno slogan identificativo del PAL	<ul style="list-style-type: none"> - Materiali per comunicazione (carta intestata, penne, notes, quaderni, etc.) - Gadget - Sito GAL Area Grecanica
Diffusione di messaggi sintetici e chiari finalizzati a far emergere gli obiettivi e la strategia del PAL e la sua relazione con il PSR e con la strategia europea.	<ul style="list-style-type: none"> - Sito del GAL Area Grecanica - Social media - Pubblicità sui media locali - Spot televisivi
Realizzazione di materiali promozionali focalizzati su obiettivi, risultati e impatti	<ul style="list-style-type: none"> - Cartellonistica informativa - Brochure informative
Realizzazione dell'evento di lancio e dell'evento annuale per la presentazione dell'avanzamento dei risultati del piano	<ul style="list-style-type: none"> - Planning evento - Conferenza stampa - Social media - Realizzazione materiali informativi specifici - Materiali per allestimenti - Gadget - Materiali audiovisivi - Slides
Realizzazione di eventi tematici e/o territoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Workshop, laboratori, seminari - Pubblicazioni - Materiali audiovisivi - Slides - Foto
Realizzazione di "racconti di progetti" secondo la tecnica dello storytelling	<ul style="list-style-type: none"> - Sito del GAL Area Grecanica - Video - Infografiche - Pubblicazioni - ebook

MEDIA

Azione	Strumenti
Attività di comunicazione che sfrutta i media classici (televisione, radio, affissioni, internet ..)	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza stampa - Comunicati stampa - Social network - Laboratori dedicati ai giornalisti - Eventi

STAKEHOLDER

Azione	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di momenti di incontro/confronto cadenzati 	<ul style="list-style-type: none"> - Workshop /laboratori/seminari - Incontri di confronto/informazione - Diffusione sui social network

PARTENARIATO ISTITUZIONALE, SOCIALE E ECONOMICO

Azione	Strumenti
Informazioni periodiche sull'avanzamento delle attività e dei progetti realizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Seminari / incontri / eventi - Pubblicazioni - Sito GAL Area Grecanica - Social network - Prodotti audiovisivi

6.1.4 Cronoprogramma delle Attività

Le attività di comunicazione si svilupperanno in funzione dell'articolazione delle fasi del Piano tra il 2017 e il 2020.

Si prevede una *fase di avvio* finalizzata a:

- redigere il Piano Esecutivo della Comunicazione;
- definire, in sinergia con il Partenariato, il brand e lo slogan identificativo del PAL 'Area Grecanica che dovrà accompagnare l'intero Piano e la sua strategia di comunicazione;
- progettare e realizzare i format grafici per la comunicazione di base (pagina web – slide, etc.) e i necessari materiali per la comunicazione esterna (brochure informative, gadget, allestimenti, etc.) e pianificare la campagna mediatica.

Una *fase di lancio* della comunicazione del Piano di Azione Locale nella quale il GAL Area Grecanica illustrerà la strategia e i contenuti del Piano con i suoi progetti integrati, gli obiettivi, i risultati attesi, i tempi di attuazione e le modalità attuative. E' una fase determinante per l'avvio e l'affermazione del Piano nel conteso territoriale, tra i potenziali beneficiari e la popolazione locale ma anche in termini di immagine rispetto agli altri contesti rurali.

Una *fase di esecuzione* del Piano di Comunicazione che accompagna l'intera attuazione del Piano di Azione Locale con una serie di attività di informazione, comunicazione, promozione e animazione differenziate sulla base dei target group a cui si rivolge.

Una fase di *valutazione* finalizzata a esaminare l'efficacia della strategia e dei processi di comunicazione e per poter procedere a eventuali azioni correttive o di rafforzamento in un ottica di costante miglioramento della qualità delle misure messe in atto. Il Piano di Comunicazione infatti non ha una forma rigida ma sulla base di un costante monitoraggio e sulla base della valutazione può essere opportunamente modificato.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il Piano di Comunicazione è soggetto a valutazione tesa a verificare se le attività e gli strumenti di informazione, comunicazione, promozione e animazione adoperati hanno generato i risultati attesi rispetto agli obiettivi prefissati nella strategia. La valutazione sarà svolta sulla base di valutazioni qualitative attraverso l'utilizzazione di indicatori di risultato e quantitative attraverso indicatori di realizzazione .

Per le valutazioni qualitative, volte a verificare l'efficacia delle azioni di comunicazione, si prevede di predisporre dei protocolli di verifica dedicati ai diversi destinatari della strategia e finalizzati a valutare il grado di conoscenza acquisito su ciò che è stato oggetto di comunicazione per le singole tipologie di destinatari (potenziali beneficiari, beneficiari, pubblico, media, stakeholder e partenariato istituzionale)

Per la valutazione quantitativa è possibile utilizzare gli indicatori di realizzazione tra i quali:

- campagne di comunicazione: campagne di lancio e annuali, inserzioni media, spot radiofonici e televisivi creati, passaggio spot radiofonici e televisivi;
- editoria: pubblicazioni a stampa / digitali realizzate - copie distribuite/scaricate;
- newsletter on line: newsletter pubblicate - iscritti alla newsletter;
- rapporti con i media: comunicati stampa prodotti - conferenza stampe convocate - azioni formative con giornalisti;
- sito web: pagine web realizzate - accessi (media contatti/mese);

- eventi: eventi pubblici realizzati (convegni, laboratori, seminari, workshop, spettacoli etc.), partecipanti;
- social media: contatti sui social network (amici / follower); tweet inviati, visite sul profilo (media mensile); video caricati su youtube; visualizzazione di video caricati su Youtube;
- comunicazione diretta: iscritti complessivi alle mailing list.

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle attività prevista dal Piano di Comunicazione.

Attività	2016	2017	2018	2019	2020
Definizione di brand e di uno slogan identificativo del PAL					
Realizzazione dell'evento di lancio					
Realizzazione dell'evento annuale per la presentazione dell'avanzamento dei risultati del piano					
Diffusione della strategia del Piano di Azione Locale, obiettivi e opportunità					
Diffusione di informazioni specifiche sui singoli bandi, con approfondimenti, riferimenti normativi e settori di pertinenza					
Strumenti di supporto per facilitare il rispetto degli obblighi informativi e altri obblighi dei beneficiari					
Diffusione di messaggi sintetici e chiari finalizzati a far emergere gli obiettivi e la strategia del PAL e la sua relazione con il PSR e con la strategia europea					
Realizzazione di materiali promozionali focalizzati su obiettivi, risultati e impatti					
Realizzazione di eventi tematici e/o territoriali					
Realizzazione di "racconti di progetti" secondo la tecnica dello storytelling					
Attività di comunicazione che sfrutta i media classici (televisione, radio, affissioni, internet, etc.)					
Incontro/confronto cadenzati con gli stakeholder					
Monitoraggio e valutazione Piano Comunicazione					

6.2 PIANO DI ANIMAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

6.2.1 Obiettivi e Risultati Attesi

Il Piano di Animazione del Piano di Azione Locale è finalizzato a strutturare le attività che il GAL intende mettere in atto per sviluppare un coinvolgimento attivo della popolazione nell'attuazione del Piano e supportare i beneficiari nelle procedure di attuazione delle operazioni finanziate.

Il Piano fa tesoro delle esperienze già messe in atto dal GAL con la precedente programmazione con la quale attraverso i laboratori, i progetti e gli spazi culturali del Parco Culturale della Calabria Greca ha coinvolto in maniera attiva la popolazione e le realtà locali nei progetti di creatività culturale e attraverso il web ha attivato innovative procedure di partecipazione civica, aperte anche all'esterno, su tutti i temi di interesse per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il Piano di Animazione prevede tre tipologie di animazione:

- *animazione territoriale* diffusa per sensibilizzare le comunità locali sulle aree tematiche su cui il Piano è focalizzato e le opportunità offerte per lo sviluppo del territorio;
- *animazione culturale* per l'attuazione della strategia del Piano di Azione Locale e dei Progetti Integrati che sarà svolta nell'ambito del Parco Culturale della Calabria Greca;
- *animazione mirata* rivolta ai beneficiari delle operazioni per accompagnarli nella creazione delle Reti per la realizzazione dei Progetti Integrati.

In particolare nel Piano di Animazione è stato richiamato il Parco Culturale della Calabria Greca in quanto impegnato a affermare il Progetto Culturale dell'Area Greca che ha l'ambizione di offrire ai cittadini, e soprattutto ai giovani, prospettive, visioni, valori e idee.

Un Progetto che si basa sul principio che promuovere la cultura e la creatività di una comunità determina un elevamento della qualità della vita e la crescita delle attività economiche e che si basa prevalentemente su una serie di attività di animazione e partecipazione, qualificata, che coinvolge direttamente le popolazioni locali con l'obiettivo di valorizzare la cultura e i talenti della Calabria.

Obiettivi del Piano di Animazione sono:

- consolidare e diffondere la pratica dei laboratori e dei progetti di innovazione sociale;
- stimolare la popolazione locale a prendere parte e diventare protagonista del processo di sviluppo sostenibile del territorio;
- diffondere la conoscenza dello strumento delle reti di imprese;
- fare sviluppare nuove competenze ai beneficiari nelle pratiche di attuazione dei progetti integrati.

6.2.2 Strategie e Attività del Piano

Le tre tipologie di animazione previste dal Piano saranno opportunamente sviluppate in maniera anche integrata in relazione alla Strategia del Piano di Azione Locale.

L'idea è che le attività di animazione vengano pianificate sulla base:

- degli Ambiti Tematici considerati strategici nel Piano di Azione Locale;
- dei Progetti Integrati / Pilota del Piano di Azione Locale;
- delle singole Operazioni.

Nel Piano saranno sviluppate in maniera dettagliata le attività di animazione in relazione ai livelli previsti con i diversi elementi di interazione e le specifiche dei risultati che si prevede di raggiungere con l'animazione programmata.

6.2.3 Strumenti e Metodologie di Animazione

Le attività di animazione potranno essere attivate attraverso lo strumento dei laboratori quali a titolo esemplificativo:

- laboratori tematici inerenti le aree tematiche della strategia del Piano di Azione Locale;
- laboratori territoriali / tematici per i Progetti Integrati;
- laboratori di progettazione partecipata dei Progetti Integrati;
- laboratori culturali di creatività.

Inoltre possono essere attivati focus group e workshop su questioni specifiche inerenti il Piano di Azione Locale, seminari convegni che oltre a informare prevedano un momento di relazione diretta con il pubblico attraverso azioni di feedback.

In base ai progetti possono essere attivate le diverse tecniche di partecipazione.

Attività di animazione possono essere svolte anche attraverso processi di informazione e promozione interna e esterna in raccordo con il Piano di Comunicazione, ma anche attraverso le attività di affiancamento al beneficiario nelle procedure di attuazione dell'operazione e nelle attività di monitoraggio.

Altre attività di animazione possono essere attivate attraverso il portale web del GAL Area Grecanica che ha implementato una sezione dedicata alla "Partecipazione Civica" e al Laboratorio di Innovazione Sociale in collaborazione con l'Associazione Aniti – Impresa Sociale nell'ambito del Progetto "Risorgimenti.lab".

6.2.4 Cronoprogramma delle Attività

Le attività di animazione sono collegate al cronoprogramma di attuazione dei Progetti Integrati del Piano di Azione Locale.

6.3 PIANO DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

6.3.1 Obiettivi e Risultati Attesi

Il Piano di Monitoraggio del Piano di Azione Locale è strutturato in coerenza con quanto disposto dal Regolamento (UE) 1305/2013 (artt. da 67 a 79) e dall'art. 14 del Regolamento Attuativo (UE) 808/2014 e si rapporta al sistema comune di monitoraggio e valutazione del PSR Calabria 2014-2020.

Il monitoraggio che il GAL Area Grecanica intende avviare consiste in un esame costante delle informazioni attinenti l'attuazione del Piano di Azione Locale dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico. E' un inventario in continuo aggiornamento capace di dare informazioni sulla spesa, sulla corretta attuazione del Piano, in termini di risultati e realizzazioni, e temporali facilitando la correzione degli scostamenti dagli obiettivi prefissati. Il monitoraggio contribuisce inoltre a rendere pubblica la spesa rendicontabile e offre tutte le informazioni per la valutazione del Piano di Azione Locale da parte dello stesso GAL, della Regione Calabria della Rete Rurale Nazionale e del livello europeo

Il Piano di Monitoraggio quindi oltre a acquisire e strutturare le informazioni richieste dal sistema di monitoraggio regionale e nazionale, utilizzando indicatori quantitativi e qualitativi per come previsto dall'art. 14 del Regolamento Attuativo (UE) 808/2014, sviluppa un'azione dedicata ad acquisire dati che consentano al GAL Area Grecanica di seguire in maniera costante anche gli aspetti procedurali per singola operazione e alcuni elementi qualitativi in particolare a supporto della valutazione dei progetti integrati che costituiscono il valore aggiunto del Piano di Azione Locale.

Il Piano di Monitoraggio conterrà la strutturazione di tutti i dati necessari per la costruzione del sistema di indicatori richiesti dai regolamenti comunitari e dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 con i riferimenti delle fonti informative già esistenti.

Sulla base degli obiettivi assunti dal PAL Area Grecanica per le singole operazioni, i Progetti Integrati e gli Ambiti tematici sarà costruito il *Piano degli indicatori* finalizzato a identificare gli indicatori target (Priorità / Focus Area).

L'insieme complessivo degli indicatori cui fare riferimento sono indicati nell'Allegato IV del Regolamento (UE) 808/2014 e distinti in quattro tipologie:

- *Indicatori di Contesto* - (C) - (needs): trend del contesto generale;
- *Indicatori di Risultato* - (R) - (Priorità pilastro): effetti diretti e immediati dell'intervento
- *Indicatori di Prodotto* (O) o di *Obiettivo* (T) - (Realizzazione fisiche - Output): attività realizzate direttamente tramite interventi.

Inoltre potrà esser utilizzato *l'indicatore di impatto* utile per conoscere i benefici derivanti dall'intervento oltre gli effetti immediati.

Il monitoraggio, nell'ambito della politica europea di sviluppo rurale, assieme alla valutazione persegue i seguenti obiettivi (art. 68 del Regolamento (UE) 1305/2013):

- dimostrare i progressi e la realizzazione della politica di sviluppo rurale e valutare l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dei relativi interventi;
- contribuire ad un sostegno mirato dello sviluppo rurale;

- favorire un processo di apprendimento comune basato sull'attività di monitoraggio e di valutazione;

Il Monitoraggio del Piano di Azione Locale oltre a contribuire agli obiettivi di cui sopra e popolare dati e informazione per come sarà richiesto dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, ha i seguenti obiettivi:

- creare una banca dati relativa al Piano di Azione Locale e alla sua attuazione;
- conoscere l'evoluzione dei dati inerenti gli indicatori di contesto, finanziari, di prodotto, di risultato e di impatto relativamente alle singole Operazioni, ai Progetti Integrati e alle Aree Tematiche oltre che per Misura, Sub-Misura e Intervento del PSR Calabria 2014-20;
- conoscere l'evoluzione procedurale delle singole operazioni (avvio e stato di attuazione);
- rispondere tempestivamente alle richieste fatte da parte della Regione Calabria sullo stato di attuazione del Piano di Azione Locale.
- creare un costante sistema di relazione con i beneficiari e accompagnarli nel processo di attuazione delle operazioni.

Tutti i dati raccolti nelle attività di monitoraggio saranno oggetto di conservazione e trasmissione alla Banca Dati Regionale.

Attraverso il sistema di monitoraggio il GAL Area Grecanica avrà un quadro complessivo dello stato di attuazione del Piano e delle singole operazioni sempre aggiornato, rilevare eventuali criticità e intervenire con i correttivi necessari per fare raggiungere gli obiettivi fissati. Inoltre il monitoraggio consente di sviluppare le attività di valutazione del Piano previste.

6.3.2 Strategie e Attività del Piano

Per l'attività di monitoraggio il GAL Area Grecanica prevede di dotarsi di un Sistema Informativo di Monitoraggio del PAL capace di archiviare in maniera dinamica tutte le informazioni inerenti le singole operazioni (registrazione, conservazione e aggiornamento elettronico). Questo sistema dovrà essere progettato per far dialogare e mettere in relazione tutti le informazioni inerenti il Piano di Azione Locale in base alle interrogazioni che di volta in volta verranno fatte e agli indicatori individuati dal Piano degli Indicatori.

Il popolamento dei dati verrà fatto per singola operazione nell'ambito di un sistema di informazioni di base inerenti la struttura del Piano di Azione Locale (misura, sub misura, progetto integrato, ambito tematico, etc.) che consentirà di legare le informazioni relative alla singola operazione alle interrogazione che si volessero fare per misura o piuttosto per progetto integrato e così via.

Il sistema informativo quindi per ogni operazione oltre ai dati generali di identificazione sarà strutturato in n. 3 sezioni finalizzate a monitorare:

- l'avanzamento procedurale;
- l'avanzamento finanziario;
- l'avanzamento fisico.

Rispetto all'avanzamento fisico saranno inseriti dati e informazioni inerenti gli indicatori individuati dal Piano degli Indicatori per la valutazione del Piano di Azione Locale.

Attraverso il Sistema Informativo proposto il GAL Area Grecanica ha la possibilità di caricare sempre con riferimento alla singole operazioni tutti i documenti digitali inerenti l'operazione creando un archivio digitale utile per la conservazione del fascicolo dell'operazione. Le operazioni che prevedono interventi infrastrutturali sul territorio saranno georeferenziate per consentire di poter monitorare anche la localizzazione geografica degli interventi.

Con il Sistema Informativo sarà possibile avere in tempo reale lo stato di attuazione del Piano di Azione Locale rispetto a tutte le interrogazioni ritenute utili.

Si prevede che il Sistema Informativo di monitoraggio possa dialogare con il sistema di monitoraggio che attiverà la Regione Calabria.

Le attività previste sono:

- progettazione e realizzazione del Sistema Informativo di Monitoraggio;
- caricamento dei dati di base per singola operazione;
- strutturazione delle schede di rilevamento sul campo;
- attività di rilevamento dei dati anche sul campo ;
- popolamento dei dati;
- rapporto periodico di monitoraggio.

I dati per un monitoraggio interno, considerata la potenzialità dello strumento previsto, potranno essere estrapolati mensilmente ed elaborati in base alle necessità con possibilità di rappresentazione di natura grafica e geografica. Trimestralmente invece sarà svolta la relazione periodica di monitoraggio.

L'attività di rilevamento dei dati sul campo e presso i beneficiari sarà inoltre l'occasione per rafforzare le attività di animazione in quanto saranno orientate a svolgere, dove necessario, una sorta di accompagnamento nella procedura per il perseguimento degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato.

6.3.3 Strumenti e Metodologie di Monitoraggio

Il Monitoraggio viene svolto costantemente per le operazioni a regia del GAL Area Grecanica implementando sul Sistema Informativo le informazioni che determinano un'evoluzione nell'attuazione dell'operazione.

Con riferimento alle operazioni attuate dai beneficiari si prevede invece un rilevamento bimestrale e a seconda della tipologia di operazione questo può avvenire attraverso la compilazione di apposite schede di rilevamento da parte dello stesso beneficiario o supportato da un animatore del GAL Area Grecanica che ha la funzione di accompagnare il beneficiario in tutte le fasi di attuazione dell'operazione.

Dati e documenti vengono caricati sul Sistema Informativo di Monitoraggio dall'animatore del GAL Area Grecanica che segue la singola operazione e che nell'ambito dell'attuazione del PAL. In tal modo si costruisce una visione d'insieme inerente le dinamiche che caratterizzano l'operazione e la sua attuazione anche in riferimento al progetto di cui è parte integrante, valutandone eventuali criticità non sempre riscontrabili da uno sterile rilevamento di dati.

6.3.4 Cronoprogramma delle Attività

Le principali attività previste dal Piano di Monitoraggio saranno sviluppate nell'arco del tempo previsto per l'attuazione del Piano di Azione Locale.

Attività	2016	2017				2018	2019				2020
Definizione Piano Esecutivo di Monitoraggio e Piano degli Indicatori											
Progettazione e realizzazione del Sistema Informativo di Monitoraggio											
Caricamento dati di base per singola operazione											
Strutturazione schede di rilevamento sul campo											
Rapporto Periodico di Monitoraggio											

Le attività di rilevamento dei dati sul campo sono previste dopo l'avvio delle singole operazioni e si prevede possano avere una cadenza bimestrale.

6.4 PIANO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

6.4.1 Obiettivi e Risultati Attesi

Il Piano di Valutazione del Piano di Azione Locale è strettamente connesso alle attività di Monitoraggio del Piano ed è sviluppato sulla base dall'art. 14 del Regolamento (UE) 808/2014 come elemento del sistema comune di Monitoraggio e Valutazione di cui dall'art. 67 del Regolamento (UE) 1302/2013.

La Valutazione utilizza gli "indicatori comuni" individuati nel Piano di Monitoraggio e consente di verificare:

- i progressi, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del Piano di Azione Locale e, più in generale, dell'attuazione della politica di sviluppo rurale rapportandosi con il sistema regionale, nazionale ed europeo;
- l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dei Progetti Integrati e delle singole Operazioni definiti dalla strategia del Piano di Azione Locale;
- i progressi e le realizzazioni della politica di sviluppo rurale messa in atto nel territorio dell'Area Grecanica attraverso l'attuazione del Piano di Azione Locale;
- la sussistenza di eventuali criticità nell'attuazione del Piano di Azione Locale.

Il Piano di Valutazione ha lo scopo di garantire che il processo di valutazione accompagni tutte le fasi di attuazione del Piano di Azione Locale e contemporaneamente risponda alla domanda di valutazione richieste da altri organi (Regione, Rete Rurale Nazionale, Valutatore Indipendente etc.) .

Esso sarà coerente con il sistema di Valutazione che adotterà la Regione Calabria nell'attuazione del PSR Calabria 2014-2020 e dovrà rispondere alle indicazioni tecnico-procedurali che saranno indicate dall'Autorità di Gestione.

Tuttavia il Piano di Valutazione ha lo scopo anche di prevedere strumenti finalizzati a verificare con un approccio qualitativo gli effetti e i risultati che il Piano di Azione Locale genera sul territorio, la percezione che la popolazione ha del Piano stesso e dell'impatto che esso produce in termini di obiettivi attesi.

Attraverso le attività di valutazione il GAL Area Grecanica sarà nelle condizioni di intervenire sulle criticità che si dovessero riscontrare ai diversi livelli, rispondere alle istanze dei territori e alle scadenze dettate dal PSR Calabria 2014-2020 in materia di monitoraggio e valutazione.

6.4.2 Strategie e Attività del Piano

Il Piano è articolato in base alle domande di valutazione cui intende rispondere, quindi prevede:

- le valutazioni generali finalizzate a valutare *l'avanzamento procedurale, finanziario e fisico* del Piano di Azione Locale attraverso la verifica degli indicatori che derivano dall'analisi e dalle elaborazioni dei dati acquisiti nell'ambito delle attività di monitoraggio;
- le valutazioni qualitative rispetto ai Progetti Integrati e ai tre Ambiti Tematici attraverso il coinvolgimento diretto dei beneficiari delle operazioni, della popolazione destinataria e del Partenariato;

- la valutazione del contributo che il Piano di Azione Locale dà al raggiungimento degli obiettivi della Strategia per le Aree Interne;
- la valutazione sull'efficacia delle attività di animazione territoriale;
- la valutazione del contributo che il Piano di Azione Locale dà al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

6.4.3 Strumenti e Metodologie di Valutazione

Le valutazioni inerenti *l'avanzamento procedurale, finanziario e fisico* del Piano di Azione Locale saranno svolte attraverso strumenti quantitativi, sulla scorta del sistema di indicatori individuato dal Piano di Monitoraggio:

- *Indicatori di contesto* - (C) - (Needs): trend del contesto generale;
- *Indicatori di risultato* - (R) - (Priorità pilastro): effetti diretti e immediati dell'intervento
- *Indicatori di prodotto* (O) o di obiettivo (T) - (Realizzazione fisiche - Output): attività realizzate direttamente tramite interventi.
- *Indicatore di impatto* (I) : benefici derivanti dall'intervento oltre gli effetti immediati.

Le valutazioni qualitative rispetto ai Progetti Integrati e ai tre Ambiti tematici saranno realizzate attraverso una sistema di attività che coinvolgeranno in maniera separata i beneficiari delle operazioni, la popolazione destinataria del Piano di Azione Locale, il Partenariato. Le attività avranno un approccio di tipo partecipativo attraverso laboratori e focus-group e non dovranno essere presentati come laboratori di valutazione per evitare "inquinamenti" nella procedura.

La valutazione sull'efficacia delle attività di animazione territoriale saranno di tipo qualitativo e saranno svolte attraverso momenti di dialogo e confronto con la popolazione e strumenti di valutazione *del grado di soddisfazione* da utilizzare con i beneficiari delle operazioni finanziate sul Piano di Azione Locale.

La valutazione del contributo che il Piano di Azione Locale dà al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale sarà svolta a partire dalla fase di avvio selezionando gli indicatori ambientali pertinenti con il Piano di Azione Locale e sarà fatta con riferimento alle singole operazioni.

6.4.4 Cronoprogramma delle Attività

Tutte le attività di valutazione inserite nel Piano verranno fatte con cadenza semestrale e il loro risultato sarà reso visibile all'esterno.

I risultati e le attività svolte nell'ambito del Piano di Monitoraggio e nel Piano di Valutazione saranno sistematizzati annualmente nella ***Relazione di Monitoraggio e Valutazione*** che sarà strutturata sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020.